



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: LEGGE 27.12.2017, N. 205 - ESONERO DAL PAGAMENTO DELLA QUOTA FISSA SULLA RICETTA DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER ASSISTITI RIENTRANTI NELLA CATEGORIA DEI SOGGETTI VULNERABILI DAL 1° GENNAIO 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Sanità dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sanità che contiene il parere favorevole di cui all'art. 16, comma 1, lettera d) della Legge regionale 15.10.2001, n. 20 sotto il profilo delle legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'art. 28 dello Statuto regionale;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di dare attuazione a quanto stabilito dall'art. 1, commi 804 e 805, della Legge 205/2017 relativo all'esonero dal pagamento della quota fissa di 10 euro sulla ricetta per prescrizioni di prestazioni di specialistica ambulatoriale (visite e diagnostica), a partire dal 1° gennaio 2020, per gli assistiti rientranti nella categoria dei soggetti vulnerabili, secondo le modalità riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Sanità di provvedere, con proprio atto, a quantificare le risorse da assegnare ai singoli Enti del SSR a compensazione delle minori entrate derivanti dall'attuazione della presente misura regionale;
- che l'onere derivante dall'attuazione del presente provvedimento per l'anno 2020 - per un importo massimo di € 1.386.532,00 - trova copertura con le risorse del Bilancio 2019/2021, esercizio 2020 a carico del Capitolo 2130210125 residuo stanziamento n. 9308/2018 di cui al Decreto n. 40/SAN del 28.12.2018, certificato con Decreto n. 3/SAN del 08.02.2019 e trasportato all'esercizio 2019 con Decreto n. 59/RCS del 12.02.2019, correlato al Capitolo 1201010369 accertamento n. 4131/2018 assunto con Decreto n. 40/SAN del 28.12.2018, residuo attivo 2018.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
(Deborah GIRALDI)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
(Luca CERISCIOLI)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 27.12.2006 n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”;
- D. L. 28.12.2006 n. 300 “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni diverse”, convertito con modificazioni dalla Legge 26.02.2007, n. 17;
- D. L. 20.03.2007 n. 23 “Disposizioni urgenti per il ripiano selettivo dei disavanzi pregressi nel settore sanitario, nonché in materia di quota fissa sulla ricetta per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale”, convertito con modificazioni dalla Legge 17.05.2007, n. 64;
- Legge 24.12.2007 n. 244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;
- D. M. 11.12.2009 “Verifica delle esenzioni in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del Sistema Tessera Sanitaria”;
- D. L. 25.06.2008, n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n. 133;
- D. L. 06.07.2011 n. 98 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito con modificazioni dalla Legge 15.07.2011, n. 111;
- Legge 27.12.2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020”;
- Intesa, ai sensi dell’art. 1, comma 805, della Legge 27.12.2017, n. 205, sullo schema di Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell’Economia e Finanze, di determinazione dei criteri per la ripartizione del Fondo per la riduzione della quota fissa sulla ricetta di cui al comma 804 della citata Legge, anno 2018”. Repertorio Atti n. 224/CSR del 13.12.2018;
- Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n. 40/SAN del 28.12.2018 “Accertamento della somma di € 1.386.532,00 quale quota di competenza della Regione Marche derivante dal riparto del fondo costituito presso il Ministero della Salute - ai sensi dell’art. 1, comma 804 della Legge 205/2017 - per la riduzione della quota fissa sulla ricetta. Bilancio 2018/2020, annualità 2018”;
- D. M. 12.02.2019 “Ripartizione del Fondo di 60 milioni di euro per la riduzione della quota fissa per ricetta di prestazioni di specialistica ambulatoriale”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 477 del 29.04.2019 “Legge 27.12.2017, n. 205 - Esonero dal pagamento della quota fissa sulla ricetta di specialistica ambulatoriale per assistiti rientranti nella categoria dei soggetti vulnerabili”;
- Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 05.06.2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019/2021” (Repertorio Atti 209/CSR del 18.12.2019).

AA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA

La Legge 296/2006 all'art. 1, comma 796, lettera p) stabilisce che "A decorrere dal 1° gennaio 2007, per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale gli assistiti, non esentati dalla quota di partecipazione al costo, sono tenuti al pagamento di una **quota fissa** sulla ricetta pari a 10 euro".

Il D. L. 300/2006 stabilisce che le disposizioni relative alla quota fissa trovano applicazione fino al 31.03.2007. Con il successivo D. L. 23/2007 è stata confermata l'abolizione della quota fissa sulla ricetta fino al 31.12.2007. Abolizione confermata per l'anno 2008 dalla Legge 244/2007 e per gli anni 2009, 2010 e 2011 dal D. L. 112/2008.

Ai fini del potenziamento dei procedimenti di verifica delle esenzioni per reddito è stato emanato il D. M. 11.12.2009 che stabilisce le nuove modalità di attestazione del diritto all'esenzione, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria. Il D. M. stabilisce che annualmente - entro il 31 marzo - sono messi a disposizione del Servizio Sanitario Nazionale, attraverso il Sistema Tessera Sanitaria, gli elenchi degli assistiti aventi diritto alle esenzioni per reddito.

Le disposizioni di cui all'art. 1, comma 796, lettera p) e p bis), della Legge 296/2006 vengono nuovamente applicate a decorrere dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del D. L. n. 98/2011, data dalla quale viene reintrodotta la quota fissa di 10 euro sulla ricetta.

Successivamente, al fine di conseguire una maggiore equità e agevolare l'accesso alle prestazioni sanitarie da parte di specifiche categorie di soggetti vulnerabili, l'art. 1, comma 804, della Legge 205/2017 stabilisce, a decorrere dall'anno 2018, l'istituzione di uno specifico fondo per la riduzione della quota fissa sulla ricetta di cui all'art. 1, comma 796 lettera p) della Legge 296/2006. L'art. 1, comma 805 della Legge 205/2017 stabilisce che i criteri di ripartizione tra le Regioni del fondo saranno stabiliti con Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

In data 13.12.2018 la Conferenza Stato-Regioni ha sancito la prevista Intesa sullo schema di Decreto Ministeriale di determinazione dei criteri per la ripartizione del Fondo per la riduzione della quota fissa (Repertorio Atti 224/CSR). La quota di competenza della Regione Marche del Fondo per la riduzione della quota fissa ammonta a € 1.386.532,00.

Con Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n. 40/SAN del 28.12.2018 si è provveduto all'accertamento della somma di € 1.386.532,00 sul capitolo di entrata n. 1201010369 e ad assumere prenotazione di spesa per analogo importo sul correlato capitolo di spesa n. 2130210125, stabilendo che tale prenotazione di spesa, costituisce alla chiusura dell'esercizio 2018, residuo da stanziamento ai sensi dell'art. 30 della Legge regionale n. 37/2014.

In attuazione di quanto stabilito dall'art. 1, commi 804 e 805 della Legge 205/2017, una volta acquisita l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni, il Ministro della Salute, con Decreto del 12.02.2019, ha provveduto a ripartire tra le Regioni il Fondo per la riduzione della quota fissa per ricetta di prestazioni di specialistica ambulatoriale.

Per dare attuazione a quanto previsto dalla Legge 205/2017, in considerazione dell'attuale normativa che prevede per gli assistiti esenti - per condizione e/o patologia - l'esonero dal pagamento della quota fissa di € 10,00 sulla ricetta, si è ritenuto di individuare la condizione economica quale criterio identificativo dei soggetti vulnerabili.

Nel Patto per la Salute 2019/2021 è prevista la revisione della disciplina dei ticket e delle esenzioni.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con la DGR 477/2019 è stata data attuazione alla misura, per i mesi da giugno a dicembre 2019, facendo riferimento all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) quale parametro per individuare la platea dei beneficiari dell'esonero dal pagamento della quota fissa sulla ricetta. A seguito della valutazione dell'andamento della misura nel corso dei primi 6 mesi di attuazione, si è riscontrato che un numero estremamente limitato di cittadini ha richiesto il rilascio dell'attestato di esonero.

Come previsto dal D. M. 12.02.2019, l'erogazione dei finanziamenti è subordinata alla valutazione positiva da parte dei Ministeri competenti, Salute ed Economia e Finanze, dei provvedimenti regionali adottati. I suddetti Ministeri, con nota mail del 12.12.2019, hanno richiesto alla Regione di modificare il provvedimento adottato, prevedendo il riferimento all'IRPEF e non all'ISEE.

Considerato che le esenzioni per reddito richiedono contemporaneamente il rispetto di due requisiti: l'età (soggetti con meno di 6 anni o con più di 65 anni) e il reddito, e che tale meccanismo comporta l'esclusione dall'esenzione di molti assistiti che, pur avendo un reddito molto limitato, non hanno il requisito dell'età, e che in assenza di un intervento che riduca i costi per l'accesso alle prestazioni sanitarie, potrebbero rinunciare alle prestazioni necessarie, si è ritenuto di associare questi assistiti alla categoria dei soggetti vulnerabili.

Al fine di individuare la soglia di reddito entro la quale applicare l'esonero della quota fissa nei limiti delle risorse assegnate, è stato richiesto al Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) di effettuare delle elaborazioni per valutare il numero delle ricette "spese" nel corso dell'anno 2018 dagli assistiti non esenti, suddivisi per fasce di reddito.

Sulla base delle elaborazioni effettuate dal MEF, risulta che gli assistiti non esenti - appartenenti ad un nucleo familiare fiscale con un reddito annuo complessivo fino a € 10.000,00 - hanno usufruito nel corso dell'anno 2018, ultimo dato consolidato, di n. 175.988 ricette di specialistica ambulatoriale per un importo totale della quota fissa pari a € 1.759.880,00.

Considerato che il disegno di legge di bilancio per il 2020 prevede, coerentemente con quanto stabilito nel Patto per la Salute 2019/2021 in materia di revisione della disciplina del ticket e delle esenzioni, l'eliminazione della quota fissa sulla ricetta a partire dal 1° settembre 2020, si è provveduto a rapportare il numero delle ricette "consumate" nell'anno 2018 a 8 mesi (da gennaio ad agosto), periodo di vigenza della quota fissa sulla ricetta. Il numero delle ricette risulta pari a 117.325, per un totale complessivo della quota fissa pari a € 1.173.250,00 per i primi 8 mesi del 2020.

Ipotizzando un consumo analogo anche per l'anno 2020, si ritiene che le risorse assegnate alla Regione con il suindicato Decreto Ministeriale consentano la copertura della misura per i primi 8 mesi dell'anno 2020, individuando quali destinatari dell'esonero dal pagamento della quota fissa di € 10,00 per ricetta i soggetti non esenti, con una soglia di reddito annuo del nucleo familiare fiscale fino a € 10.000,00. Tale scelta consente di raggiungere una platea di beneficiari di circa 74.000 soggetti.

A tale proposito, è stata richiesta la disponibilità al MEF di trasmettere all'ASUR, secondo le modalità stabilite dal D.M. 11.12.2009, l'elenco degli assistiti non esenti residenti nella Regione Marche - appartenenti ad un nucleo familiare fiscale con un reddito annuo complessivo fino a € 10.000,00 - da esonerare dal pagamento della quota fissa sulla ricetta.

Come stabilito dal Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n. 40/SAN del 28.12.2018, si provvederà ad impegnare a favore degli Enti del SSR le somme relative alle ricette erogate agli assistiti esonerati dal pagamento della quota fissa, a ristoro delle minori entrate derivanti dalla misura regionale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'onere derivante dall'attuazione del presente provvedimento per l'anno 2020 - per un importo massimo di € 1.386.532,00 - trova copertura con le risorse del Bilancio 2019/2021, esercizio 2020 a carico del Capitolo 2130210125 residuo da stanziamento n. 9308/2018 di cui al Decreto n. 40/SAN del 28.12.2018, certificato con Decreto n. 3/SAN del 08.02.2019 e trasportato all'esercizio 2019 con Decreto n. 59/RCS del 12.02.2019, correlato al Capitolo 1201010369 accertamento n. 4131/2018 assunto con Decreto n. 40/SAN del 28.12.2018, certificato residuo attivo 2018 con Decreto n. 4/SAN del 14.02.2019 e trasportato all'esercizio 2019 con Decreto n. 130/RCS del 21.02.2019.

Con il presente provvedimento si intende procedere a definire le modalità per l'individuazione dei soggetti non esenti che possono beneficiare dell'esonero dal pagamento della quota fissa sulla ricetta e le conseguenti modalità attuative. Con successivo atto si provvederà alla eventuale rimodulazione della misura sulla base dell'evoluzione della normativa nazionale in materia.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Irene PICCININI)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della somma complessiva di € 1.386.532,00 derivante dall'esecuzione del presente provvedimento con la disponibilità a carico del Bilancio 2019/2021, esercizio 2020 a carico del Capitolo 2130210125 residuo stanziamento n. 9308/2018 di cui al Decreto n. 40/SAN del 28.12.2018, certificato con Decreto n. 3/SAN del 08.02.2019 e trasportato all'esercizio 2019 con Decreto n. 59/RCS del 12.02.2019, correlato al Capitolo 1201010369 accertamento n. 4131/2018 assunto con il citato Decreto n. 40/SAN del 28.12.2018, residuo attivo 2018.

IL RESPONSABILE P.O.

CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA 2

(Federico FERRETTI)

20/12/19

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA'

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014 e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE
(Lucia DIFURIA)

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine, di cui n. 1 di allegati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah GIRALDI)



ALLEGATO A

**MODALITA' ATTUATIVE PER L' ESONERO DAL PAGAMENTO DELLA
QUOTA FISSA DI 10 EURO SULLA RICETTA DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE
(VISITE E DIAGNOSTICA) AGLI ASSISTITI RIENTRANTI NELLA CATEGORIA DEI SOGGETTI
VULNERABILI DAL 1° GENNAIO 2020**

BENEFICIARI

Assistiti **non esenti** dalla compartecipazione alla spesa sanitaria (ticket), residenti nella Regione Marche - con un reddito annuo complessivo del nucleo familiare fiscale fino a 10.000,00 euro - presenti nell'elenco trasmesso all'ASUR dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) attraverso il supporto del Sistema Tessera Sanitaria secondo le modalità stabilite nel D. M. 11.12.2009.

L'ASUR dovrà provvedere a registrare nell'Anagrafe Regionale Centralizzata Assistiti (ARCA), l'esonero dal pagamento della quota fissa di € 10,00 - di cui all'art. 1, comma 796, lettera p) e p bis), della Legge 296/2006 - nelle singole posizioni degli assistiti presenti nell'elenco suindicato.

A questi assistiti sarà assegnato il codice regionale **ERM-QF** che identifica il soggetto tenuto al pagamento della compartecipazione alla spesa sanitaria (ticket) secondo la normativa vigente ma esonerato dal pagamento della quota fissa di € 10,00 sulla ricetta relativa alla prescrizione di prestazioni di Specialistica Ambulatoriale.

VALIDITA'

L'esonero dal pagamento della quota fissa di € 10,00 sulla ricetta decorre dal **1° Gennaio 2020** e scade il **31 Agosto 2020** data dalla quale la normativa nazionale prevede l'eliminazione della quota fissa sulla ricetta.

PRESCRIZIONE

Tutti i sistemi di prescrizione dei medici (convenzionati e dipendenti) in uso a livello regionale sono collegati con l'Anagrafe Regionale Centralizzata Assistiti dalla quale desumere il diritto all'esonero dal pagamento della quota fissa di € 10,00 sulla ricetta. Pertanto, le prescrizioni di prestazioni di specialistica ambulatoriale (visite e diagnostica) dovranno riportare il codice regionale **ERM-QF**.

EROGAZIONE

L'assistito non esente, in possesso del codice regionale **ERM-QF**, dovrà corrispondere soltanto la somma relativa alla compartecipazione alla spesa sanitaria (ticket), senza dover pagare la quota fissa di € 10,00.

FLUSSO SPECIALISTICA

Al fine del puntuale monitoraggio della misura regionale e per quantificare correttamente le somme a ristoro delle minori entrate degli Enti del SSR, le ricette dovranno essere registrate nel flusso informativo della Specialistica Ambulatoriale (File C) inserendo nel campo "Codice esenzione" - posizione 153-158 del File C2 - il codice **ERM-QF**.